

CORSO CAPOSQUADRA DI PROTEZIONE CIVILE



Il ruolo, le competenze, la capacità di gestione del Caposquadra, anche in relazione all'impiego congiunto con operatori di Polizia in occasione di eventi

16 giugno 2022

Premessa

- ✓ Non si diventa Caposquadra solo con un corso
- ✓ Non c'è Capo senza Squadra
- ✓ Non c'è Squadra senza Capo
- ✓ Non sempre i Capi e le Squadre si scelgono reciprocamente
- ✓ Un Capo e una Squadra si valutano da quello che fanno offrire in favore del territorio



Ambito di attività



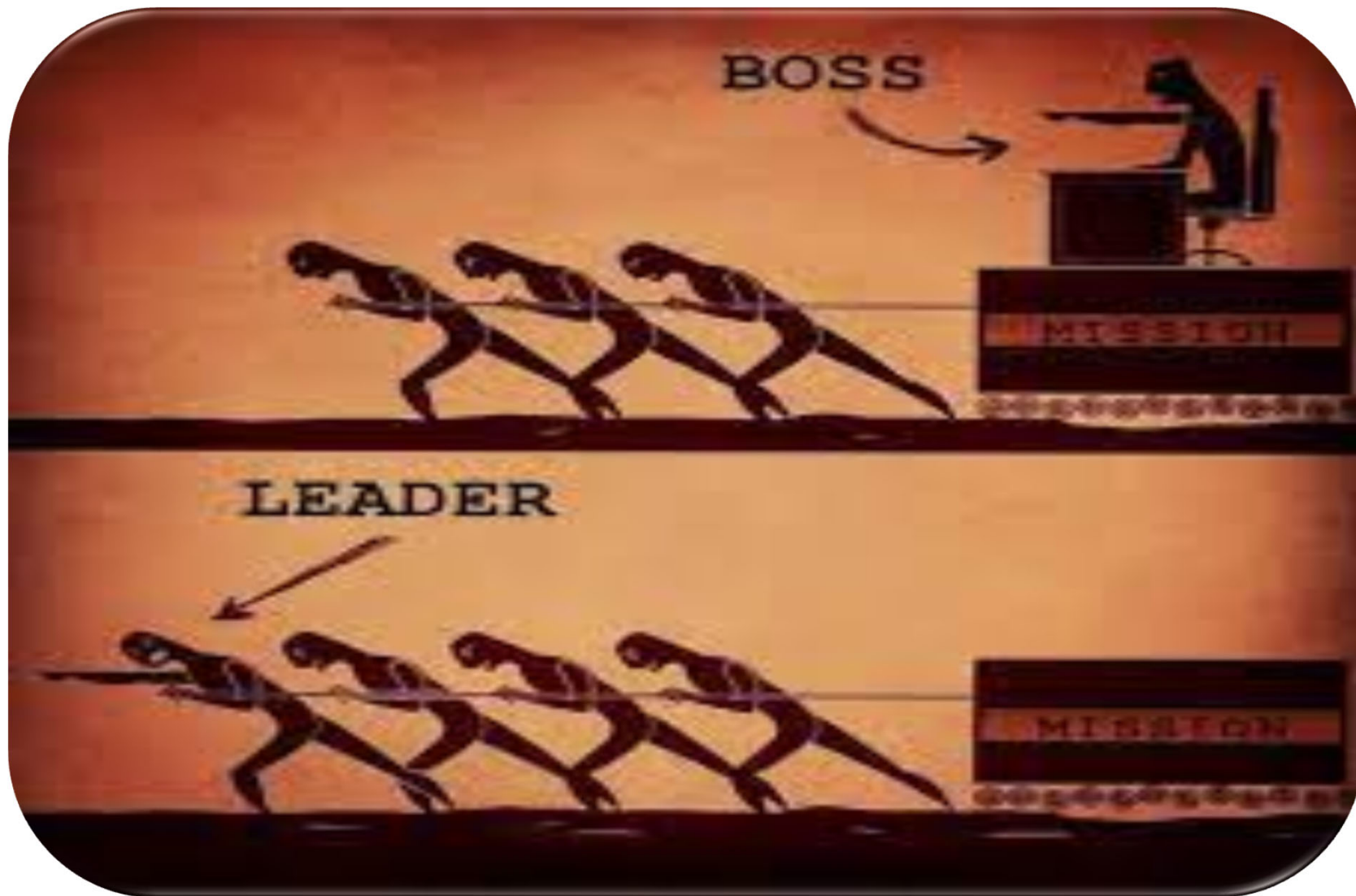
Ruolo

- ✓ Il Caposquadra è l'elemento che coordina la squadra
- ✓ La Squadra è formata da un gruppo di persone finalizzato al raggiungimento di un obiettivo
- ✓ Il Ruolo è il comportamento che ci si attende da parte di chi occupa una particolare posizione sociale
- ✓ Una Squadra per ben funzionare ogni componente deve una precisa posizione e deve svolgere il proprio ruolo



Stile di leadership

Boss Vs Leader



Caratteristiche del Ruolo del Caposquadra

- ✓ Conoscenza ovvero aver ben chiaro il contenuto delle
 - Normative - nazionali, regionali o di settore
 - Tecniche - scenari, mezzi, attrezzature o modalità d'intervento
 - Relazionali – rapporti interpersonali del gruppo o con soggetti esterni al gruppo



Caratteristiche del Ruolo del Caposquadra

- ✓ Competenza ovvero ciò che è necessario saper fare
 - Sostenere, agevolare, organizzare e coordinare la squadra
 - Individuare le strategie necessarie
 - Gestire la squadra attraverso il ciclo della gestione
 - Analizzare il problema
 - Assegnare l'obiettivo
 - Programmare l'attività
 - Verificare



Caratteristiche del Ruolo del Caposquadra

- ✓ Leadership intesa come capacità comportamentale ed interrelazionale
 - Essere assertivi - capacità utile per l'affermazione di se stessi e per la considerazione del pensiero altrui
 - Si contrappone a stili comportamentali passivi o aggressivi
 - Significa porsi davanti ai collaboratori sapendo affermare se stessi ma rispettando e giudicando adeguatamente i punti di vista degli interlocutori
 - Avere capacità di ascolto - saper ascoltare attivamente le considerazioni dei collaboratori in merito ad eventuali discordanze o ad eventuali suggerimenti per il miglioramento per poi stabilire e/o ristabilire le metodologie di conduzione della squadra stessa



Caratteristiche del Ruolo del Caposquadra

- ✓ Leadership intesa come capacità comportamentale ed interrelazionale
 - Avere capacità motivazionale - saper valutare le reali capacità, le motivazioni e le attitudini delle persone componenti la propria squadra, sia come potenziale lavorativo, sia come correlazione tra i "bisogni" personali e i "bisogni" della squadra/organizzazione/sistema, al fine di collegare la soddisfazione generata dai secondi con la soddisfazione dei primi e viceversa
 - Essere comunicativi - riuscire a stabilire un rapporto interpersonale con i collaboratori basato sulla chiara trasmissione delle informazioni necessarie al corretto svolgimento dell'attività richiesta
 - ❑ Un efficace stile comunicativo comporta la possibilità di avere un adeguato feedback sulla comprensione dei messaggi trasmessi







Caratteristiche del Ruolo del Caposquadra

- ✓ Leadership intesa come capacità comportamentale ed interrelazionale
 - Avere capacità decisionale - significa essere in grado di operare un'attenta analisi degli elementi a disposizione per poi effettuare le scelte più idonee
 - Il processo decisionale comporta la capacità di razionalizzare tutti i fattori concorrenti e di scegliere le strategie mirate al raggiungimento degli obiettivi
 - Avere capacità di risoluzione dei problemi - essere in grado di far fronte a situazioni "critiche" implica una capacità di gestione del conflitto sia in merito alla guida delle risorse umane sia in merito alla gestione dei compiti operativi nel processo di risoluzione del problema



Compiti della Protezione Civile

- ✓ Previsione  attività dirette all'identificazione degli scenari di rischio probabili e, ove possibile, al preannuncio, al monitoraggio, alla sorveglianza e alla vigilanza in tempo reale degli eventi e dei conseguenti livelli di rischio attesi
- ✓ Prevenzione  attività volte a evitare o a ridurre al minimo la possibilità che si verifichino danni conseguenti agli eventi (allertamento, pianificazione dell'emergenza, formazione, diffusione della conoscenza e informazione alla popolazione, esercitazione)
- ✓ Soccorso  attuazione degli interventi integrati e coordinati diretti ad assicurare alle popolazioni colpite ogni forma di prima assistenza
- ✓ Superamento dell'emergenza  consiste unicamente nell'attuazione, coordinata con gli organi istituzionali competenti, delle iniziative necessarie e indilazionabili volte a rimuovere gli ostacoli alla ripresa delle normali condizioni di vita

Attività ordinaria in ambito comunale

- ✓ Controllo dello stato del territorio – attività di prevenzione
- ✓ Esercitazioni – sia per mantenimento volontari che attrezzature
- ✓ Maltempo – nubifragi, neve, ecc.
- ✓ Calamità – gestibili a carattere comunale (es. esondazioni, frane)
- ✓ Eventi – con funzioni di assistenza alla cittadinanza

NO FUNZIONI DI ORDINE PUBBLICO NO FUNZIONI DI POLIZIA STRADALE



Attività ordinaria in ambito comunale

- ✓ Con la Circolare del 6 agosto 2018 n. DPC/VSN/45427 il Dipartimento della Protezione Civile di fatto vietava l'utilizzo dei volontari per compiti non prettamente di Protezione Civile
- ✓ Solo 8 giorni dopo ovvero il 14 agosto 2018 il Ministero dell'Interno emetteva Circolare n. 11001/1/110/(10) per precisare circa l'impiego dei volontari in manifestazioni pubbliche
 - La mobilitazione dei volontari di Protezione Civile in occasione di manifestazioni pubbliche è consentita solo nel rispetto delle disposizioni vigenti in tema di eventi a rilevante impatto locale

L'impiego del Volontario di Protezione Civile negli eventi comunali

- ✓ Il Volontario è conscio e di sicurezza nel quale dell'ambito organizzativo sta operando?



Premessa

- ✓ Quando succede qualcosa si cercano i responsabili
 - Ma invece di fare i processi dopo non è meglio fare prima qualche riunione in più e stabilire le diverse responsabilità?

- ✓ Ma chi paga?
 - Per il semplice fatto che l'evento si è verificato significa che era possibile
 - Ma le scelte si fanno sulle cose probabili, non su quelle possibili in modo da poter dimostrare che preventivamente si sono poste in essere una serie di provvedimenti
 - A quel punto l'imprevisto comunque ti scusa



Il Monito

- ✓ La professionalità, il dovere e l'etica lanciano costantemente un monito alla Pubblica Amministrazione:
 - attenzione, prima di autorizzare o di consentire che avvengano le cose, accertatevi che ci sia il rispetto delle norme!
- ✓ È auspicabile che alla sera siano ben chiare le responsabilità, che svegliarsi al mattino e rendersi conto che c'era una attribuzione che non sapeva di avere ed essere il responsabile giuridico e morale dei pericoli e dei danni prodotti alla privata e pubblica incolumità.



Spettacolo e intrattenimento

- ✓ L'attività di intrattenimento sono caratterizzate dall'aspetto prevalentemente ludico e di puro divertimento ed implicano la partecipazione attiva all'evento del fruitore
 - esecuzioni musicali (ad esclusione dei concerti vocali e strumentali)
 - trattenimenti danzanti
 - esercizio di sale gioco
 - utilizzo di strumenti multimediali
- ✓ L'attività di spettacolo hanno una connotazione culturale ed implicano la partecipazione passiva all'evento da parte dello spettatore che assiste allo spettacolo, guardandolo così come gli è rappresentato
 - esibizioni cinematografiche
 - esibizioni teatrali
 - esibizioni sportive



Le manifestazioni temporanee

- ✓ Sono le forme di spettacolo o trattenimento che si svolgono per un periodo di tempo limitato nell'arco dell'anno in luoghi non ordinariamente adibiti a dette attività
- ✓ Possono prevedere anche allestimenti temporanei che sono le strutture e gli impianti installati correlatamente e per un periodo limitato ai fine dello svolgimento della manifestazione



Le caratteristiche principali

- ✓ Si svolgono in luogo pubblico o aperto al pubblico con finalità principale di trattenimento degli astanti indistintamente con pagamento o meno del biglietto



- ✓ Sono soggetti ad autorizzazione comunale ai sensi degli articoli 68 e 69 del T.U.L.P.S. ovvero a S.C.I.A. se il pubblico non supera le 200 unità e lo spettacolo termina entro le 24 ore del giorno d'inizio

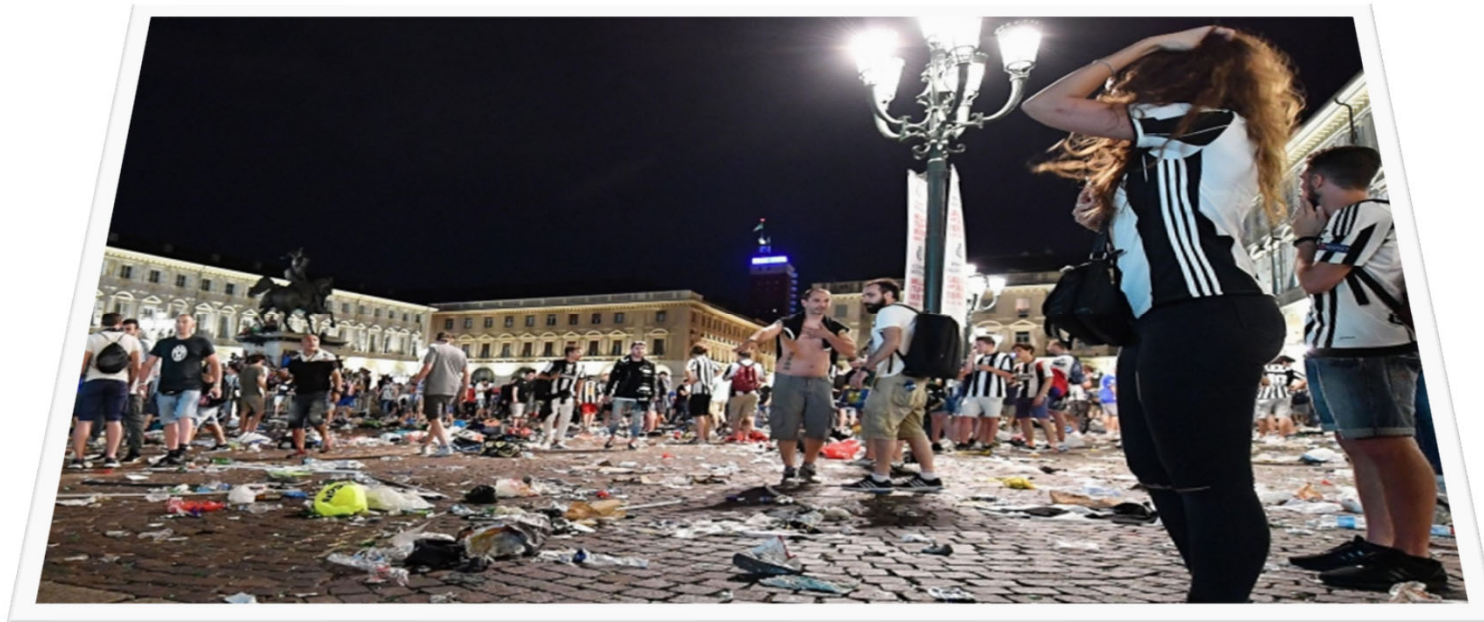
Esempi di manifestazioni temporanee

- ✓ Tutti i trattenimenti temporanei effettuati in luoghi pubblici o aperti al pubblico
 - Concerti – feste da ballo
 - Feste popolari o paesane
 - Sagre
 - Feste di partito
 - Competizioni sportive
 - Circhi - giostre e luna park
 - Sfilate di moda - esposizioni - mostre
 - Rappresentazioni cinematografiche estive all'aperto



La Circolare Gabrielli

- ✓ Nel 2017 gli incidenti di Torino durante la finale di Champions League costrinsero i vari attori che interagiscono durante le pubbliche manifestazioni a pensare ad un nuovo modello di governo della sicurezza



La Circolare Gabrielli

✓ I profili da tenere sempre presente durante la <<progettazione >> dell'evento afferiscono a

- ✓ Safety - ovvero i dispositivi e le misure strutturali a salvaguardia dell'incolumità e delle persone
- ✓ Security - ossia i servizi di ordine e sicurezza pubblica ai fini dell'individuazione delle migliori strategie operative



Integrate dalle linee guide Ministeriali del 18 luglio 2018



Commissione Comunale di Vigilanza art. 141 del R.D. 635/1940

- ✓ Esprime pareri sui progetti di nuovi teatri o altri locali di pubblico trattenimento ovvero per modifiche sostanziali di quelli esistenti
- ✓ Verifica le condizioni di solidità di sicurezza e di igiene dei locali stessi o degli impianti indicando le misure di riduzione del rischio
- ✓ Accerta la presenza e l'idoneità delle indicazioni e degli avvisi di sicurezza sia per la prevenzione incendi che per evitare gli infortuni sul lavoro
- ✓ Controlla la frequenza con cui vengono osservate le norme e le cautele imposte ivi compreso il funzionamento dei meccanismi

Commissione Comunale di Vigilanza art. 141 del R.D. 635/1940

Membri Obbligatori

1. Sindaco o suo delegato che la presiede
2. Comandante del Corpo di Polizia Locale o suo delegato
3. Dirigente Medico A.T.S. o suo delegato
4. Dirigente dell'U.T.C. o suo delegato
5. Comandante Provinciale VV.FF. o suo delegato
6. Esperto in elettrotecnica



Commissione Comunale di Vigilanza art. 141 del R.D. 635/1940

Membri Facoltativi

1. Esperto in acustica o in altra disciplina tecnica
2. Un rappresentante degli esercenti locali di pubblico spettacolo
3. Un rappresentante OO.SS. qualificato
4. Il destinatario del provvedimento della commissione



La salvaguardia dell'incolumità pubblica

- Complessità - ciò che rileva nella valutazione del procedimento di disciplina di una manifestazione temporanea o trattenimento è la complessità del medesimo sotto il profilo strutturale e delle attrezzature ed impianti per esso utilizzati, al fine di sottoporre il piano al vaglio della CCVLPS ai sensi dell'articolo 80 del T.U.L.P.S., ovvero per gli eventi fino a 200 persone, dal tecnico abilitato dell'organizzatore la cui relazione asseverata sostituisce il parere, le verifiche e gli accertamenti della commissione di vigilanza



Le imprescindibili condizioni di sicurezza

- ✓ *Capienza delle aree di svolgimento dell'evento per la valutazione del massimo affollamento sostenibile*

In particolare, per quanto concerne le iniziative programmate in aree pubbliche di libero accesso, al fine di evitare sovraffollamenti che possano compromettere le condizioni di sicurezza, devono essere previste le modalità per regolare e monitorare gli accessi, ove possibile anche mediante sistemi di rilevazione numerica progressiva ai varchi di ingresso fino all'esaurimento della capacità recettiva dell'area interessata, che sarà interdetta già nella zona di rispetto anche con l'ausilio degli steward



Le imprescindibili condizioni di sicurezza

- ✓ Percorsi separati di accesso e di deflusso del pubblico con indicazione dei varchi
- ✓ *Piani di emergenza e di evacuazione*
 - anche con l'approntamento dei mezzi antincendio predisposti dall'organizzatore dell'evento con esatta indicazione delle vie di fuga e correlata capacità di allontanamento in forma ordinata



- ✓ *Suddivisione in settori dell'area di affollamento in relazione all'estensione della stessa con previsione di corridoi centrali e perimetrali all'interno per le eventuali emergenze e interventi di soccorso*

La imprescindibili condizioni di sicurezza

- ✓ Piani di impiego - a cura dell'organizzatore di un adeguato numero di operatori appositamente formati con compiti di accoglienza ed instradamento regolamentazione dei flussi anche in caso di evacuazione, osservazione ed assistenza del pubblico
- ✓ Spazi di soccorso - raggiungibili dai mezzi di assistenza, riservati alla loro sosta e manovra
- ✓ Spazi di servizio di supporto accessori funzionali allo svolgimento dell'evento alla presenza del pubblico
- ✓ Previsione adeguata assistenza sanitaria



La imprescindibili condizioni di sicurezza

- ✓ Presenza di impianto di diffusione sonora e/o visiva per preventivi e ripetuti avvisi e indicazioni al pubblico da parte dell'organizzazione o dell'Autorità concernenti le vie di deflusso e i comportamenti da tenere in caso di eventuali criticità
- ✓ Previsione di un'adeguata protezione delle aree interessate dall'evento valutando altresì l'adozione di impedimenti fisici al transito di veicoli nelle aree interessate al concentramento ed all'accesso degli spettatori



Il Profilo Antincendio

- ✓ Al Comune spetta in prima battuta attivare tutte le verifiche preliminari per evitare il sovraffollamento e compiere una valutazione complessiva dei rischi
 - Operazioni da eseguire assieme agli organizzatori dell'evento e alle Forze dell'Ordine
- Il nocciolo della questione riguarda le misure fisiche di sicurezza nelle piazze e comunque durante le manifestazioni per raccordare il Sindaco e la Polizia Locale con le Forze di Polizia nella valutazione anche per rischi non convenzionali



Aspetti imprescindibili per la sicurezza antincendio da individuare da parte dell'organizzatore

- Parametri numerici in base ai quali definire il massimo affollamento consentito nei luoghi di concentrazione del pubblico
- Le modalità di distribuzione e di sistemazione del pubblico nelle aree ad esso riservate principalmente per le manifestazioni di carattere statico
- Il corretto dimensionamento delle vie di esodo che dovranno essere facilmente individuabili e comunicate preventivamente al pubblico, anche con mezzi di diffusione audiovisiva
- Prevedere un numero congruo di estintori portatili, di adeguata capacità estinguente collocati in postazioni controllate
- Eventuale presenza di servizio stewarding e di vigilanza antincendio
- Definizione del piano di emergenza prima dell'evento



Operatori della sicurezza: chi - come e perché

- Soggetti iscritti alle Associazioni di Protezione Civile riconosciute
- Personale in quiescenza già appartenente alle
 - ✓ Forze dell'Ordine
 - ✓ Forze Armate
 - ✓ Corpo Nazionale dei VV.FF.
 - ✓ S.S.N.
 - ✓ Addetto con formazione al rischio incendio «Elevato» e conseguito attestato d'idoneità tecnica di cui all'articolo 3 della legge 28 novembre 1996, n° 609
- Assistenza all'esodo, Instradamento e monitoraggio dell'evento, lotta all'incendio
- Una unità ogni 250 persone
- Ogni 20 addetti dovrà essere previsto un coordinatore di funzione
- L'Autorità di Pubblica Sicurezza per le manifestazioni con profilo di rischio elevato può integrare, ovvero sostituire il servizio di addetti alla sicurezza con un servizio di «stewarding» ovvero il servizio antincendio del Comando VV.FF.



Il rischio sanitario

- ✓ La valutazione dei rischi dei grandi eventi si basa sul metodo dell'algoritmo di Maurer del 2003 le indicazioni operative da seguire sono quelle stabilite dall'Accordo sancito dalla conferenza unificata (governo, Regioni, Province autonome, AA.LL.) in data 05 agosto 2014
- ✓ Gli eventi e le manifestazioni vengono suddivisi in
 - programmati e/o organizzati (sportivi, ludici, ricreativi, sociali politici, religiosi svolti fuori dai luoghi di culto) da chiunque organizzati (soggetti pubblici, privati, associazioni no profit, ecc.);
 - non organizzati che richiamano spontaneamente un rilevante afflusso di persone in un luogo pubblico o aperto al pubblico (manifestazioni studentesche, spontanee, assembramenti improvvisi nelle piazze o nelle pubbliche vie, funerali di personalità, ecc.)



Gli addetti al pronto soccorso

- ✓ Rischio molto basso o basso - obbligo di comunicazione dello svolgimento dell'evento al SET 118 almeno 15 gg prima
- ✓ Rischio moderato/elevato - obbligo di comunicazione dello svolgimento dell'evento almeno 60 gg prima trasmissione del piano di soccorso, obbligo di osservare le eventuali prescrizioni del SET 118
- ✓ Rischio molto elevato - obbligo di comunicazione dello svolgimento dell'evento al SET 118 almeno 180 gg prima validazione da parte del SET 118 del piano di soccorsi, obbligo di osservare le eventuali prescrizioni del SET 118
- ✓ Per tutte le tipologie di evento con qualsiasi livello di rischio - obbligo di presentazione alle componenti CCVLPS di quanto anzidetto in modo che il medico presente possa verificarne la congruità



La relazione tecnica descrittiva

- ✓ Aiuta all'individuazione delle c.d. «vulnerabilità» che possono essere le più diverse tali cioè da sottrarsi ad ogni possibile catalogazione e da imporre l'adozione di cautele e precauzioni differenti attraverso un «approccio flessibile» alla gestione della sicurezza dell'evento
- ✓ Facilita i sopralluoghi da parte dei vari attori deputati alla sicurezza
- ✓ È propedeutica al rilascio dell'autorizzazione comunale per lo svolgimento della manifestazione



I rischi da classificare e valutare

- ✓ Eliminabili - si realizzano quando per esempio si rinuncia ad utilizzare determinate sostanze o attrezzature o si attua la loro sostituzione con altre di rischio inferiore
- ✓ Riducibili - attuabile per esempio con la delimitazione delle aree di accesso a zone pericolose quindi con il confinamento di processi pericolosi come per esempio può accadere nell'utilizzare il vetro per lo svolgimento di un certo tipo di eventi
- ✓ Ritenibili - quando l'Ente rinuncia a qualsiasi intervento assumendosi l'onere delle eventuali conseguenze del verificarsi dell'evento dannoso



I rischi da classificare e valutare

- ✓ Trasferibili - attraverso una copertura assicurativa dell'evento
- ✓ Convenzionali - legati alle strutture utilizzate (impianti elettrici – termici – tecnologici - barriere architettoniche - idoneità statiche)
- ✓ Specifici - legati alla presenza di agenti fisici (rumore – vibrazione – liquidi - bombole GPL) chimici e biologici
- ✓ Carezza Organizzativa - mancanza o inefficacia procedure interne e formazione



Tabella per la classificazione del rischio correlata

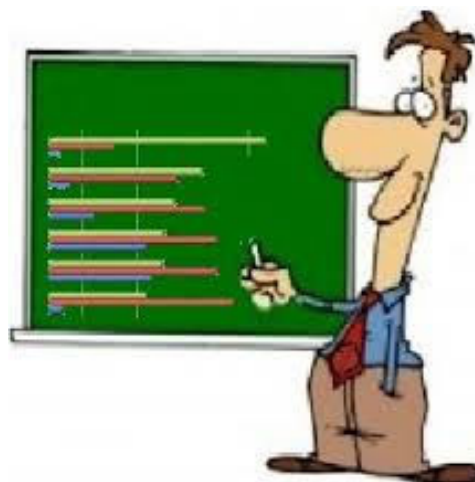
Tabella correlata alle misure di safety anche detta

TABELLA SAFETY

TABELLA PER LA CLASSIFICAZIONE DEL RISCHIO ("SAFETY")		
PUNTI DA 1 (minimo) a 10 (massimo)		
Modalità dell'evento	Improvvisamente	10
	Accidentalmente	8
	Subito e spinto	7
	In occasione di un'attività/proiezione	6
Fase/loca di evento (punti)	Spazio	4
	Spazio	3
	Spazio con ostacoli	3
	Spazio ristretto	2
	Spazio a ristretto	2
	Spazio ristretto	1
Altre variabili (punti)	Presenza di ostacoli (mobili, piante, arredi, etc.)	4
	Presenza di ostacoli (mobili, piante, arredi, etc.)	3
	Presenza di ostacoli (mobili, piante, arredi, etc.)	2
	Presenza di ostacoli (mobili, piante, arredi, etc.)	1
	Presenza di ostacoli (mobili, piante, arredi, etc.)	1
	Presenza di ostacoli (mobili, piante, arredi, etc.)	1
Sonde	Strada	1
	Strada	1
Luoghi (punti)	In città	3
	In periferia/piazza/parco/area verde	2
	In ambiente urbano (non fuori area piazza)	2
	Area (piazza, marciapiede, etc.)	2
Caratteristiche dell'evento (punti)	Ad alta velocità	3
	Ad alta velocità	2
	Ad alta velocità	2
	Ad alta velocità	1
	Ad alta velocità	1
	Ad alta velocità	1
Aspetto delle zone (punti)	Spazio aperto, superiore	3
	Spazio aperto, superiore	2
	Spazio aperto, superiore	1
	Spazio aperto, superiore	1

La classificazione degli eventi e/o manifestazioni

LIVELLO DI RISCHIO	PUNTEGGIO
BASSO	Minore di 15
MEDIO	Maggiore di 15 ma minore di 30
ELEVATO	Maggiore di 30



Ricapitolando per tutti i profili di rischio

Il responsabile dell'organizzazione dell'evento dovrà redigere un piano d'emergenza che conterrà

1. L'individuazione di un soggetto del team dell'organizzazione responsabile della sicurezza dell'evento
2. Le azioni da mettere in atto in caso d'emergenza tenendo conto degli eventi incidentali ipotizzati nella valutazione dei rischi
3. Le procedure di evacuazione del luogo della manifestazione
4. Le disposizioni per richiedere l'intervento di Enti preposti al soccorso e fornire le necessarie informazioni finalizzate al buon esito delle attività poste in essere dai su citati Enti
5. Specifiche misure per l'assistenza alle persone diversamente abili



Misure di Security

Autorità Provinciale

di

Pubblica Sicurezza



Le indicazioni prefettizie

- ✓ Spetta ai Sindaci - individuare le manifestazioni pubbliche di qualsiasi natura per le quali si rende necessario prevedere specifiche misure di safety e correlate misure di security attraverso i parametri dettati dai D.M. 18 marzo e 19 agosto 1996
- ✓ Condizioni straordinarie - da valutare caso per caso
- ✓ Prevenzione collaborativa - necessità di comunicare tempestivamente il profilo dettagliato degli eventi al fine di sottoporli all'analisi del comitato per l'ordine e la sicurezza pubblica



Comitato per l'ordine e la sicurezza pubblica

Accerta

- ✓ Capienza delle aree di svolgimento e gli organizzatori verranno invitati a regolare e monitorare gli accessi
- ✓ Percorsi separati di accesso all'area e di deflusso del pubblico con indicazione dei varchi da indicare in apposita planimetria.
- ✓ Piani di emergenza ed evacuazione con approntamento dei mezzi antincendio predisposti dall'organizzatore dell'evento e con esatta indicazione delle vie di fuga e correlata capacità di allontanamento in forma ordinata
- ✓ Planimetria per individuazione aree per affollamento, emergenza e soccorso



Comitato per l'ordine e la sicurezza pubblica

Accerta

- ✓ Piano di impiego a cura dell'organizzatore di un adeguato numero di operatori appositamente formati con compiti di
 - Accoglienza
 - Instradamento
 - Regolamentazione dei flussi in caso di evacuazione
 - Osservazione ed assistenza al pubblico

- ✓ Previsione a cura della componente dell'emergenza e urgenza sanitaria di un'adeguata assistenza sanitaria

- ✓ Presenza di impianti di diffusione sonora e visiva per preventivi e ripetuti avvisi al pubblico sui comportamenti da tenere in caso di criticità



Riflessioni

- ✓ Qualsiasi tipo di manifestazione pubblica dovrà essere attentamente valutata in primis dagli Uffici Comunali per decidere quali misure di sicurezza è opportuno adottare
- ✓ Quando ricorrano i presupposti vi è una successiva analisi da parte del Comitato Provinciale per l'ordine e la sicurezza pubblica
- ✓ L'analisi delle misure di safety e la predisposizione della security è a prescindere dalla tipologia di manifestazione (festa, sagra, gara, processione, ecc. ecc.) e dall'affollamento previsto e quindi non importa se l'evento sia o meno tra quelli che richiedono l'intervento delle commissioni comunali e provinciali di vigilanza sui pubblici spettacoli

Safety e Security



Riflessioni

- ✓ Ogni manifestazione deve essere vagliata in relazione alla tipologia dell'evento con un approccio flessibile per far sì che ad ogni singolo evento/spettacolo corrisponda una valutazione ad hoc del quadro complessivo dei rischi
- ✓ La verifica delle misure di safety da adottare non è connessa esclusivamente al numero delle persone presenti ma deve tener conto di concomitanti fattori contestuali, come la conformazione e/o dimensione dei luoghi di svolgimento delle manifestazioni



Riflessioni

- ✓ È importante che si faccia strada una nuova filosofia che parte dall'Ente Locale con un elevato livello di attenzione nella prevenzione di eventi che possano colpire i cittadini nei luoghi di relativa aggregazione ma anche con un approccio interdisciplinare alla materia della sicurezza pubblica sia all'interno della struttura amministrativa che nella sempre più stretta collaborazione tra pubblico e privato

Riflessioni

- ✓ Si spezza l'automatismo secondo cui viene data attenzione solo alle manifestazioni in cui sono previste tante presenze
 - la criticità di un evento <<discende da un insieme di fattori oggettivi di contesto su cui incidono al di là del mero dato numerico dei partecipanti anche concomitanti fattori contestuali, come, per esempio, la particolare conformazione o dimensione del luogo di svolgimento della manifestazione>>
- ✓ Tra i fattori da considerare c'è anche il fatto che la manifestazione si tenga in modo statico in un determinato luogo o in movimento lungo un itinerario (che andrà analizzato nella sua interezza)



Grazie per l'attenzione prestata



A cura del Dirigente Comandante della Polizia Locale dott. Silverio Pavesi

silverio.pavesi@gmail.com